



IL LITTORIO

SETTIMANALE DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA TRAPANESE

ABBONAMENTI:
Ordinario L. 14 - Sostenitore L. 50
ENNEZIONE: Abbonamenti mensili da L. 10 in su. Rivolgersi alla Federazione Provinciale Fascista - Trapani.

Anno III. - N. 24

TRAPANI 29 AGOSTO 1927 - ANNO V.

Cent. 25
Conto corrente Postale

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Federazione Provinciale Fascista

ATTI UFFICIALI

La ricostituzione del Fascio di Castelvetro

Atti Ufficiali della Federazione Provinciale Fascista

La ricostituzione del Fascio di Calatafimi rimane sospesa sino all'esito dell'inchiesta in corso, che avoco a me.

Il Segretario Federale
Cap. ANTONINO GRECO

Saluto a Umberto Favia

La camicia nera Umberto Favia della grande famiglia de "Il Popolo d'Italia", viene ad assumere la direzione politica del "Giornale di Sicilia".

Le camicie nere della provincia, che vivendo il travaglio della passione fascista hanno finalmente riportato il fascismo provinciale alle origini, salutano con esultanza il camerata Favia che proveniente dalla fucina, ove il Duce forgiò l'anima ed il volto della nuova Italia, risaprà ben di certo, dare al foglio di Piazza Stazione la nuova linfa rigeneratrice.

Umberto Favia darà al fascismo della Sicilia la inequivocabile parola del Duce, la fermezza del regime che non ha tentennamenti nè ibride mescolanze di arrivisti, la forza di schiacciare la testa di coloro che, avversari palesi ed occulti, tentano, con tutte le arti dei vili, sgretolare la nostra compagine.

I fascisti della provincia di Trapani salutano col gesto romano il direttore politico del "Giornale di Sicilia", e con la certezza che non è più speranza gridano il loro alalà augurale.

Il seguente Fascio rimane così ricostituito:

Fascio di Castelvetro

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
1	Accardi Antonino di Gioacchino	19 settembre 1925
2	Accardi Antonino di Francesco	10 febbraio 1926
3	Accardi Biagio di Gaspare	9 aprile 1926
4	Accardi Biagio di Gioacchino	8 settembre 1925
5	Accardi Dott. Felice fu Nicolò	11 luglio 1925
6	Accardi Gioacchino fu Biagio	19 dicembre 1922
7	Accardi Michele di Gioacchino	21 gennaio 1923
8	Accardi Nicolò di Felice	16 settembre 1925
9	Accardo Giuseppe fu Giovanni	1 novembre 1925
10	Accardo Vincenzo fu Michele	1 aprile 1924
11	Agrò Angelo di Calogero	1 aprile 1926
12	Aiello Giuseppe di Giovanni	11 aprile 1923
13	Alba Ernesto fu Francesco	1 aprile 1925
14	Allegra Filippo fu Gaspare	12 marzo 1926
15	Allegra Francesco fu Gaspare	idem
16	Allegra Gaspare di Giovanni	31 gennaio 1926
17	Allegra Pasquale fu Gaspare	8 marzo 1925
18	Allegra Salvatore fu Gaspare	15 marzo 1926
19	Alvano Rag. Pietro fu Isidoro	26 agosto 1923
20	Amari Giuseppe di Domenico	2 aprile 1922
21	Amari Michele fu Domenico	1 gennaio 1923
22	Amari Cav. Umberto fu Bartolomeo	12 maggio 1925
23	Amoroso Vincenzo fu Giuseppe	5 giugno 1924
24	Ampola Not. Filippo fu Luigi	19 aprile 1923
25	Ampola Salvatore fu Luigi	9 settembre 1923
26	Ancona Pietro di Pietro	27 febbraio 1926
27	Arini Lucio fu Giovanni	21 febbraio 1926
28	Asta Antonino fu Giuseppe	13 aprile 1926
29	Astolfi Antonino	1 luglio 1923
30	Atria Antonino di Benedetto	28 marzo 1927 A. G. F.
31	Atria Benedetto fu Antonino	22 agosto 1925
32	Atria Cav. Nino fu Pasquale	6 gennaio 1924
33	Barbera Arturo di Giovanni	2 gennaio 1923
34	Barbera Giovanni fu Liborio	19 dicembre 1922
35	Barbera Farm. Vincenzo di Giovanni	7 giugno 1923
36	Barresi Andrea fu Epifanio	1 gennaio 1923
37	Basile Antonino fu Giuseppe	13 dicembre 1922
38	Basile Vincenzo di Giovanni	11 aprile 1926
39	Basona Santo di Nicolò	8 giugno 1924
40	Bertuglia Francesco Paolo di Vito	24 gennaio 1926
41	Bertuglia Geom. Pasquale di Vito	13 luglio 1925
42	Bianco Pietro di Giuseppe	19 novembre 1925
43	Bianco Vito di Rosario	1 gennaio 1926
44	Blandeburgo Pietro di Giuseppe	1 aprile 1926
45	Bonafede Michelangelo fu Paolo	16 marzo 1924

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
46	Bonadonna Giovanni fu Girolamo	6 maggio 1924
47	Bonagiuso Baldassare di Simone	19 dicembre 1922
48	Bongiorno Francesco di Ignazio	1 marzo 1926
49	Bongiorno Giovanni di Giovanni	7 febbraio 1923
50	Bongiovanni Giuseppe di Vito	19 agosto 1925
51	Bonsignore Dott. Domenico fu Giulio	15 aprile 1923
52	Bonsignore Giovanni fu Domenico	6 maggio 1924
53	Bonura Andrea fu Vincenzo	4 aprile 1925
54	Bruno Prof. Carlo fu Andrea	28 gennaio 1923
55	Bruno Filippo di Antonino	27 novembre 1924
56	Bruno Rag. Pietro fu Giovanni	1 gennaio 1923
57	Buscemi Giuseppe di Rosario	1 aprile 1924
58	Cafazza Leonardo fu Giovanni	1 gennaio 1924
59	Calcara Gaspare fu Benedetto	28 marzo 1927 A. G. F.
60	Calcara Giovanni fu Francesco	idem
61	Calcara Giuseppe fu Gaspare	12 marzo 1923
62	Calcara Vincenzo di Antonio	5 giugno 1925
63	Caminzuli Raffaele fu Luigi	24 gennaio 1926
64	Capponi Tito Manlio fu Giuseppe	1 aprile 1925
65	Caracci Antonino fu Antonino	1 aprile 1926
66	Caracci Francesco fu Bartolomeo	idem
67	Caramazza Nunzio fu Ignazio	idem
68	Carini Filippo fu Rosario	21 novembre 1925
69	Caruso Nicolò di Calogero	17 giugno 1924
70	Castelli Giuseppe fu Francesco	21 aprile 1926
71	Castelli Rosario di Giuseppe	1 aprile 1926
72	Catalano Pietro fu Francesco	30 aprile 1923
73	Cavaleri Filippo di Rosario	9 ottobre 1922
74	Centonze Antonio fu Gaspare	14 febbraio 1923
75	Centonze Gaspare G. Battista fu Gaspare	30 dicembre 1922
76	Centonze Giacomo fu Antonino	9 aprile 1926
77	Caccio Giuseppe fu Giuseppe	1 gennaio 1924
78	Cipolla Francesco fu Damiano	6 giugno 1924
79	Clemente Michele di Leonardo	19 dicembre 1922
80	Cognato Rosario fu Pietro	8 maggio 1925
81	Colomia Mercurio	21 gennaio 1926
82	Comella Clemente fu Bernardo	28 ottobre 1923
83	Cancella Eugenio	11 gennaio 1926
84	Consiglio Edeodato fu Federico	14 febbraio 1923
85	Consiglio Luigi fu Federico	19 dicembre 1922
86	Corrao Giuseppe fu Nicolò	1 luglio 1923
87	Corseri Giacomo fu Giacomo	15 marzo 1925
88	Costanza Salvatore fu Rocco	3 marzo 1926
89	Crepanzano Calogero fu Angelo	1 novembre 1925
90	Cucciarrè Pietro fu Salvatore	7 aprile 1923
91	Curti Baldassare di Vincenzo	9 novembre 1926
92	Curti Carmelo di Natale	1 febbraio 1923
93	De Simone Leonardo fu Giovanni	15 febbraio 1923
94	Di Bella Spallino Giovanni fu Paolo	1 marzo 1925
95	Di Benedetto Rosario fu Mario	9 giugno 1927
96	Di Blasi Vito di Giuseppe	4 marzo 1926
97	Curti Vincenzo fu Giuseppe	5 maggio 1923
98	Di Carlo Cultore Pietro fu Antonino	21 gennaio 1926
99	Di Giovanni Giovanni di Angelo	16 marzo 1925
100	Di Matteo Giuseppe fu Gaetano	1 gennaio 1924
101	Di Natale Giuseppe fu Pietro	1 novembre 1925
102	Di Stefano Salvatore di Francesco Paolo	1 ottobre 1925
103	Drago Giuseppe fu Antonino	1 agosto 1923
104	Emanuele Domenico fu Benedetto	1 aprile 1926
105	Emanuele Melchiorre fu Nicolò	15 gennaio 1924
106	Emanuele Nicolò di Gaspare	9 giugno 1923
107	Enna Salvatore di Giovanni	1 maggio 1924
108	Ferri Francesco	1 novembre 1925
109	Fici Gaspare di Giuseppe	28 marzo 1927 A. G. F.
110	Firenze Francesco di Giacomo	13 maggio 1924
111	Firenze Francesco di Salvatore	5 marzo 1926
112	Fortè Giovanni di Paolo	13 aprile 1926
113	Fortè Paolo di Giovanni	23 settembre 1925
114	Frazetta Filippo fu Isidoro	8 maggio 1923
115	Fresina Giovanni Maria di Gaetano	19 dicembre 1922
116	Galiffi Edoardo fu Benedetto	14 marzo 1926
117	Galletti Carmelo di Pietro	1 febbraio 1923
118	Gallo Leonardo fu Giuseppe	19 dicembre 1922
119	Gambicchia Vincenzo fu Giuseppe	1 agosto 1923
120	Gambino Antonino di Giuseppe	19 dicembre 1922
121	Gambino Antonio di Vincenzo	13 aprile 1926
122	Gambino Giuseppe di Giuseppe	1 gennaio 1923
123	Gambino Vittorio Giovanni di Giuseppe	19 dicembre 1922
124	Gandolfo Giovanni fu Antonino	8 gennaio 1926
125	Gangarotta Vito di Calogero	1 gennaio 1926
126	Gargano Emanuele di Giuseppe	28 marzo 1927 A. G. F.
127	Gargano Giovanni fu Luigi	19 dicembre 1922
128	Garofalo Gioacchino di Francesco	28 marzo 1927 A. G. F.

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
129	Gattuso Attilio di Francesco	13 gennaio 1923
130	Gattuso Oreste di Francesco	27 maggio 1925
131	Genna Giovanni di Giuseppe	7 aprile 1923
132	Genna Stefano di Nicolò	1 luglio 1924
133	Gentile Gioan Vincenzo di Pietro	1 ottobre 1924
134	Gentile Giuseppe fu Giovanni	2 gennaio 1923
135	Gentile Vincenzo di Giuseppe	8 marzo 1924
136	Giammarinaro Giovanni fu Giuseppe	19 gennaio 1926
137	Giammarinaro Giuseppe fu Gaspare	9 gennaio 1926
138	Giammarinaro Giuseppe di Stefano	9 agosto 1927
139	Giammartino Giorgio fu Arcangelo	1 dicembre 1924
140	Giampontieri Luigi fu Benedetto	6 marzo 1923
141	Giampontieri Mario di Vito	28 marzo 1926
142	Giancontieri Vito fu Vincenzo	1 gennaio 1924
143	Giaramita Giovanni fu Francesco	1 agosto 1923
144	Oraziano Ignazio di Vincenzo	5 aprile 1925
145	Greco Girolamo di Francesco	1 aprile 1926
146	Guarino Giuseppe di Giuseppe	21 dicembre 1925
147	Guzzo Giovanni di Vincenzo	1 novembre 1925
148	Infranca Calogero fu Francesco	23 gennaio 1926
149	Ingargiola Antonino di Paolo	15 marzo 1923
150	Ingoglia Gaspare fu Nicolò	1 marzo 1926
151	Ingoglia Pietro di Baldassare	28 gennaio 1926
152	Ingrasciotta Pietro di Giuseppe	15 aprile 1926
153	Ingrassia Arcangelo di Giacinto	29 novembre 1925
154	Ingrassia Calcedonio di Antonino	13 novembre 1924
155	Ingrassia Baldassare di Giovanni	27 settembre 1925
156	Inzerilla Giovanni di Girolamo	1 gennaio 1923
157	Inzerilla Giuseppe di Antonino	1 agosto 1923
158	Iannone Natale di Giovanni	5 giugno 1927
159	La Rosa Domenico fu Filippo	3 aprile 1926
160	La Tona Giuseppe fu Vincenzo	5 aprile 1926
161	Lazio Giovanni fu Giuseppe	1 gennaio 1923
162	Lazio Giuseppe fu Giuseppe	4 aprile 1925
163	Lena Pasquale fu Giacomo	1 marzo 1923
164	Lentini Ferdinando fu Luigi	12 gennaio 1926
165	Lentini Francesco di Nicolò	8 gennaio 1926
166	Lentini Nicolò fu Giacinto	14 settembre 1923
167	Lenza Salvatore di Nicolò	31 maggio 1925
168	Leonardi Giuseppe di Vincenzo	1 aprile 1924
169	Leonardi Mariano di Giuseppe	1 giugno 1925
170	Leone Benedetto fu Giovanni	12 maggio 1923
171	Leone Francesco di Benedetto	28 marzo 1927 A. G. F.
172	Leone Giovanni Salvatore di Benedetto	18 febbraio 1924
173	Leone Marco di Carlo	19 maggio 1924
174	Libia Gaspare fu Calogero	17 marzo 1924
175	Liotta Salvatore di Giuseppe	1 gennaio 1924
176	Liotta Vincenzo fu Gaetano	17 luglio 1925
177	Livrieri Giuseppe di Filippo	9 aprile 1926
178	Livrieri Nicolò di Andrea	6 giugno 1927
179	Lombardo Francesco fu Nicolò	14 febbraio 1924
180	Lombardo Giuseppe di Luigi	17 giugno 1924
181	Lombardo Giuseppe di Nicolò	28 marzo 1927 A. G. F.
182	Lombardo Nicolò di Francesco	19 aprile 1924
183	Lombardo Paolo fu Calogero	1 aprile 1926
184	Lucca Vincenzo di Salvatore	8 settembre 1925
185	Lucentini Giovanni fu Tommaso	19 dicembre 1922
186	Lusitano Nicolò fu Arcangelo	1 aprile 1926
187	Macaluso Salvatore fu Liborio	7 aprile 1924
188	Mancuso Giuseppe fu Onofrio	1 aprile 1926
189	Mandina Francesco fu Antonino	29 novembre 1925
190	Mandina Pietro fu Francesco	23 gennaio 1923
191	Mangiapanello Ciro Giuseppe fu Tomm.	26 giugno 1925
192	Mandina Giovanni fu Francesco	19 dicembre 1925
193	Mangiapanello Giovanni fu Tommaso	16 settembre 1923
194	Mangiaracina Salvatore di Pellegrino	6 giugno 1927
195	Mannone Michelangelo fu Giovanni	14 settembre 1923
196	Marino Antonio fu Giuseppe	1 gennaio 1926
197	Marino Carlo fu Pasquale	1 aprile 1926
198	Marino Giovanni di Bartolomeo	20 luglio 1925
199	Messana Filippo fu Antonino	28 ottobre 1923
200	Messina Gaspare di Giovanni	19 dicembre 1922
201	Messina Giuseppe fu Baldassare	6 giugno 1927
202	Messina Nicolò di Giovanni	23 gennaio 1923
203	Milazzo Baldassare di Giovanni	20 gennaio 1924
204	Milletari Filippo fu Santi	13 marzo 1926
205	Mondino Salvatore di Andrea	1 agosto 1923
206	Monteleone Antonino di Francesco	1 luglio 1923
207	Monteleone Ciro fu Giovanni	18 settembre 1923
208	Monteleone Giovanni fu Vincenzo	28 marzo 1927 A. G. F.
209	Monteleone Salvatore di Francesco	17 gennaio 1923
210	Montesanto Giuseppe fu Mariano	12 marzo 1926
211	Montoro Agostino fu Felice	15 dicembre 1925
212	Morici Diego di Isidoro	11 febbraio 1926
213	Morici Giacomo di Giuseppe	8 febbraio 1926
214	Morici Isidoro di Giuseppe	6 giugno 1923
215	Morici Rosario di Girolamo	19 dicembre 1922
216	Morrione Francesco di Giovanni	30 dicembre 1925
217	Nanfria Domenico di Leonardo	18 giugno 1925
218	Nastasi Antonino di Giuseppe	5 marzo 1926
219	Pace Giovanni fu Filippo	1 marzo 1923
220	Pace Giuseppe fu Vincenzo	3 aprile 1925
221	Palazzotto Giovanni fu Michele	11 gennaio 1926
222	Palma Giov. Battista di Antonino	12 maggio 1923
223	Palma Giovanni fu Giuseppe	7 marzo 1923
224	Palmiggiano Paolo di Gaetano	18 marzo 1923
225	Pandolfo Salvatore fu Vincenzo	1 gennaio 1926
226	Paola Francesco fu Giovanni	14 maggio 1923
227	Pappalardo Michele di Enrico	1 novembre 1925
228	Parisi Salvatore fu Antonino	1 gennaio 1924
229	Parrino Francesco fu Nicolò	19 settembre 1925
229	Passalacqua Carmelo di Stefano	19 aprile 1923
230	Pellegrino Francesco di Sante	1 gennaio 1925
231	Penna Domenico fu Giuseppe	25 aprile 1923
232	Piccione Bartolomeo fu Giovanni	21 marzo 1923
233	Piccione Francesco di Nicolò	1 maggio 1924
234	Piccione Giovanni di Bartolomeo	2 gennaio 1923

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
235	Pipitone Tommaso di Francesco	1 giugno 1923
236	Piscopo Calogero di Giuseppe	12 aprile 1926
237	Pistritto Vincenzo fu Pasquale	1 luglio 1924
238	Puleo Pietro fu Felice	28 marzo 1927 A. G. F.
239	Puntrello Calogero fu Salvatore	1 aprile 1924
240	Rabiolo Salvatore di Giuseppe	1 aprile 1926
241	Racca Giovanni fu Giorgio	1 novembre 1925
242	Riccobono Giuseppe di Pietro	1 marzo 1924
243	Riggio Pietro di Giov. Battista	9 marzo 1923
244	Rinaldi Vito fu Felice	6 marzo 1923
245	Rizzo Antonino di Giovanni	28 marzo 1927 A. G. F.
246	Rizzo Calogero fu Baldassare	6 maggio 1925
247	Rizzo Francesco di Calogero	8 aprile 1925
248	Rizzo Gaetano di Giovanni	9 marzo 1923
249	Rizzo Giuseppe fu Giuseppe	20 marzo 1925
250	Rizzo Luigi di Gaspare	23 agosto 1925
251	Rocco Giuseppe di Michele	22 settembre 1922
252	Romano Vito di Filippo	12 febbraio 1923
253	Roncone Francesco di Giuseppe	8 marzo 1926
254	Roncone Giacinto fu Giacinto	7 maggio 1925
255	Rubino Giuseppe fu Gaspare	7 gennaio 1923
256	Rugeri Giuseppe di Mario	13 novembre 1925
257	Russo Giuseppe di Salvatore	9 aprile 1926
258	Salerno Michele fu Salvatore	13 marzo 1923
259	Salerno Nicolò fu Giuseppe	1 aprile 1924
260	Sammartano Francesco di Giovanni	1 luglio 1924
261	Santangelo Domenico di Giovanni	6 giugno 1927
262	Santangelo Marjano di Giovanni	idem
263	Saporito Giuseppe fu Stefano	1 febbraio 1924
264	Salarino Giuseppe fu Raimondo	1 aprile 1926
265	Scarpinati Vincenzo fu Filippo	idem
266	Scaturro Giuseppe di Salvatore	6 settembre 1924
267	Schifano Luigi di Salvatore	12 novembre 1922
268	Sciortino Lucio di Pasquale	2 gennaio 1923
269	Sciuto Diego fu Pietro	1 marzo 1926
270	Seminario Raimondo di Francesco	1 aprile 1926
271	Signorelli Baldassare fu Bartolomeo	16 gennaio 1925
272	Sina Giov. Battista fu Sebastiano	1 gennaio 1924
273	Siletti Bartolomeo fu Massimo	1 aprile 1926
274	Sorce Gaetano fu Salvatore	1 novembre 1925
275	Sortina Giovanni fu Rocco	3 aprile 1925
276	Spallina Nicolò fu Giuseppe	14 agosto 1923
277	Spanò Emanuele fu Luigi	1 aprile 1925
278	Spanò Salvatore fu Giuseppe	12 febbraio 1923
279	Stabile Giovanni di Marco	28 marzo 1927 A. G. F.
280	Stabile Vincenzo fu Giovanni	6 giugno 1927
281	Storace Salvatore fu Vito	30 ottobre 1923
282	Taddeo Giuseppe fu Francesco	18 maggio 1924
283	Talamanca Eugenio di Salvatore	1 giugno 1925
284	Titone Andrea di Giovanni	19 novembre 1925
285	Titone Antonino fu Filippo	12 aprile 1926
286	Titone Domenico di Nicolò	1 gennaio 1923
287	Titone Filippo di Antonino	12 aprile 1926
288	Titone Giuseppe fu Diego	27 gennaio 1926
289	Tobia Giovanni fu Felice	23 giugno 1923
290	Tommaso Filippo di Vito	28 marzo 1927 A. G. F.
291	Tommaso Giuseppe di Gioacchino	16 giugno 1923
292	Tommaso Vito fu Giuseppe	16 marzo 1923
293	Triolo Giacinto fu Giuseppe	8 gennaio 1926
294	Triolo Pietro fu Giuseppe	idem
295	Troia Paolo di Salvatore	1 marzo 1926
296	Tumminelli Michele fu Rosario	1 aprile 1926
297	Turco Rosolino di Salvatore	5 agosto 1922
298	Urso Giuseppe di Salvatore	29 novembre 1925
299	Vaiana Giuseppe di Luigi	1 aprile 1926
300	Valenti Antonino fu Vito	7 aprile 1926
301	Valvo Gaspare fu Salvatore	14 febbraio 1923
302	Vencia Francesco fu Domenico	1 maggio 1924
303	Venezia Francesco fu Baldassare	5 aprile 1924
304	Venezia Francesco fu Giovanni	3 febbraio 1926
305	Vento Giuseppe fu Gaspare	21 gennaio 1926
306	Vespertino Giovanni fu Saverio	30 dicembre 1925
307	Vignola Didimo fu Ferruccio	1 marzo 1923
308	Vitello Letterio di Leopoldo	1 novembre 1925
309	Viviani Antonino fu Antonino	12 gennaio 1923
310	Viviani Natale fu Antonino	2 gennaio 1923
311	Vivona Giuseppe fu Paolo	13 maggio 1925
312	Volpe Antonino di Antonino	1 gennaio 1923
313	Volpe Giuseppe fu Vincenzo	2 gennaio 1926
314	Voltaggio Tommaso fu Giuseppe	1 aprile 1926
315	Venuti Francesco fu Eustachio	15 novembre 1922
316	Zinnanti Pietro fu Giuseppe	1 settembre 1923
317	Zirilli Nunzio di Giuseppe	1 aprile 1925

Rimane rinviato ogni provvedimento nei riguardi dell'Avv. Giovanni Gentile e dei fascisti di Castelvetrano già sospesi da ogni Attività politica ed amministrativa sino all'esito degli accertamenti in corso.

Il Commissario Straordinario
On. MANFREDO CHIOSTRI

RETTIFICA

Fascio di Mazara

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
8	Ajello Giuseppe fu Marco	16 ottobre 1923
224	Marino Pietro fu Giuseppe	13 febbraio 1923
327	Sammartano Antonino fu Ruggero	15 dicembre 1921
245	Milone Giovanni fu Giuseppe	13 marzo 1924
392	D'Enrico Pompeo di Vincenzo	1 marzo 1926

AGGIUNTE

Fascio di Gibellina

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
	Bruno not. Antonino fu Filippo	25 ottobre 1923
	Bruno Ferdinando fu Filippo	idem
	Stabile Nicolò fu Nicolò	18 novembre 1923
	Stabile Giuseppe fu Nicolò	idem
	Balsamo Ignazio fu Mario	idem
	Guerrino Giuseppe	25 ottobre 1923

N.	Cognome Nome e Paternità	Data di iscrizione al Partito
	Di Lorenzo Nunzio di Giuseppe	28 settembre 1922
	Di Lorenzo Sante di Nicolò	25 ottobre 1923
	Di Lorenzo Luigi di Sante	idem
	Di Lorenzo Giuseppe di Sante	idem
	Di Lorenzo Vito di Sante	idem
	Di Lorenzo Gioacchino di Sante	idem
	Di Lorenzo Gaetano di Sante	idem
	Di Lorenzo Diego di Giuseppe	idem

CRONACA DI TRAPANI

Verso la soluzione del problema idrico cittadino

La concessione del mutuo di L. 3.000.000 per il riattamento dell'acquedotto

Da notizie riservate e da fonte ufficiosa apprendiamo con vivissimo compiacimento che, in seguito ad interessamento di S. E. l'Ammiraglio Ruta Comandante la Difesa Marittima della Sicilia e del Comandante locale della R. Marina Cav. Del Grande, è in corso la concessione di un mutuo a favore del nostro Comune per la somma di L. 3.000.000 per il riattamento dell'acquedotto.

Mentre di ciò siamo lieti di dar notizia alla cittadinanza che giustamente vede nella soluzione di questo grave problema la migliore tutela dell'igiene e della salute pubblica, inviamo da queste colonne, sicuri di interpretare l'unanime consenso di Trapani, la nostra viva riconoscenza a S. E. l'Ammiraglio Ruta.

Ci risulta, e segnaliamo con profonda soddisfazione, che l'Illustrissimo Sig. Prefetto della Provincia, in una recente occasione ha dichiarato al Commissario Prefettizio di uno dei nostri Comuni:

"Non ricevo rappresentanti di fasci, o gruppi di fascisti che non abbiano già istituito salde e numerose sezioni di Avanguardisti e di Balilla..."

Un arresto operato dai militi della 174^a Legione

La notte del 17 corrente i militi Genovese Giuseppe impiegato alla Federazione Prov. Fascista e Gurrissi Matteo della 174^a Legione Segesta M. V. S. N. avendo adocchiato lungo la Marina un individuo dal fare sospetto e dopo un lungo pedinamento i militi lo fermarono accompagnandolo in Questura.

L'intuito dei militi non andò errato in quanto a carico dell'arrestato che risponde al nome di Trincerri Andrea di Nicolò da Partanna era stato da tempo spiccato mandato di cattura per peculato e truffa.

Un bravo di cuore ai militi che hanno saputo con il loro intuito assicurare alla giustizia un pregiudicato.

Ricerca di un connazionale

Un operaio italiano a nome Casotto Secondo del quale non si conoscono maggiori dettagli verso il 1923 lasciava la città di Willow Bunch (Saskatchewan, Canada), lasciando procura al Signor Trafflo Bonneau Willow Bunch, Sask, con incarico di ritirare certi crediti e pagare certi debiti.

Il Casotto disse che si recava a Chicago ove aveva una sorella maritata e di cui si ignora pure il nome.

Da allora il Casotto non ha più dato alcuna notizia di sé né si è potuto sapere se sia vivo o morto o se sia rientrato in Italia.

Quando tutti i crediti saranno riscossi rimarranno, secondo quanto afferma il Sig. Bonneau, circa

dollari 500,00 di attivo per il Casotto o gli eventuali di lui eredi.

Chiunque avesse notizie al riguardo è pregato di volerne informare il Regio Consolato Generale d'Italia in Montreal, Canada.

Federazione Prov. Fascista dei Commercianti

APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica:

Ai fini dell'applicazione dei Contributi Sindacali Obbligatori, si invitano tutti i Dirigenti, Istitutori, ed Impiegati muniti di procura, delle Aziende Commerciali, a favorire negli Uffici della Segreteria Provinciale (Via S. Elisabetta).

Si porta a conoscenza dei Sigg. Commercianti che, a seguito di accordi intercorsi tra la Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti e la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, il Ministero delle Corporazioni ha stabilito nella misura seguente la giornata media, secondo la quale i lavoratori del Commercio devono pagare i contributi obbligatori di cui al R. D. L. 24 Febbraio 1927 n. 241.

1° Cat. L. 15 per i dipendenti con retribuzione fino a L. 400 mensili;

2° Cat. L. 30 per i dipendenti con retribuzione superiore alle L. 400 e fino a L. 800 mensili;

3° Cat. L. 60 per i dipendenti con retribuzione mensile superiore alle L. 800 mensili;

I contributi di cui sopra devono essere trattenuti sulle paghe dei dipendenti (esclusi i dirigenti, istitutori, impiegati con procura, ecc. di cui all'art. 5 del R. D. 1. Luglio 1926, n. 563) in ragione di un dodicesimo al mese e versati per il primo e secondo trimestre di questo anno non più tardi del 15 settembre p. v. nel c/c postale intestato: Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Ufficio Provinciale di Trapani n. 1/3202.

I Commercianti nell'eseguire i versamenti devono tenere presente queste norme:

- 1) Apporre nei bollettini di versamento la propria ragione sociale con la sede dell'esercizio, corredando tali dati con la dichiarazione del Commercio esercitato;
- 2) Indicare il numero dei dipendenti per i quali il versamento è eseguito ed inoltre la categoria entro la quale rientrano i predetti dipendenti e agli effetti della suddivisione ratificata dal Ministero delle Corporazioni (e qui sopra riportata) e l'ammontare del contributo.

I versamenti possono essere eseguiti in qualsiasi ufficio postale e devono essere fatti a mezzo delle bollette di versamento che la Federazione Provinciale tiene a disposizione di tutti i Commercianti della Provincia.

Per quanto si riferisce alle trattenute che avrebbero dovuto essere state eseguite sugli emolumenti dal 1. Gennaio al 31 agosto c. a. saranno eseguite globalmente sullo stipendio del mese di agosto per poi riprendere nel mese di settembre le trattenute mensili in ragione di un dodicesimo del contributo totale.

Per il personale che non è presente al lavoro alla data della prima trattenuta, è pacifico che i Commercianti non sono tenuti a versare i contributi, per i suddetti, in quanto non hanno potuto rivalersi con le trattenute sugli stipendi.

Si invitano pertanto i sigg. Commercianti a dare sollecita esecuzione ai versamenti dei Contributi obbligatori di cui sopra.

Stipulazione dei contratti-tipo

Tra la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e la Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti si è convenuto quando appresso:

Allo scopo di uniformare, per quanto possibile, i criteri basilari dei rapporti contrattuali fra le diverse categorie di datori di lavoro e lavoratori del commercio, e per evitare differenti interpretazioni e applicazioni dei principi affermati nella "Carta del Lavoro", le due Confederazioni riconoscono la necessità di procedere alla formulazione e alla stipulazione dei contratti-tipo nazionali per ognuna delle categorie commerciali, ma specialmente per le seguenti categorie sotto elencate:

1. Personale dei grandi Magazzini;
2. Personale degli Esercizi Pubblici;

3. Personale dei negozi dei generi alimentari;

4. Personale dei negozi di abbigliamento, arredamento, ecc.;

5. Personale alberghiero;

6. Personale delle Case di Spedizioni;

7. Personale viaggiatori e piazzisti;

8. Personale degli Agenti di Cambio.

In conseguenza di quanto sopra le due Confederazioni hanno stabilito di iniziare la discussione dei suddetti contratti nazionali a partire dal 1° Settembre impegnandosi a concluderli non oltre il 31 Ottobre p. v.

Durante questo periodo tutte le organizzazioni dei datori e dei lavoratori del commercio sono tenute a sospendere le trattative per la rinnovazione o la stipulazione dei contratti.

Quanto ai contratti che sono già stati discussi e conclusi in Provincia, e aspettano ancora la ratifica delle Confederazioni, potranno essere applicati con autorizzazione delle Confederazioni stesse, sempre con la riserva di eventuali modificazioni quando alcune loro disposizioni venissero in contrasto con quelle stabilite nei contratti-tipo nazionali.

I contratti preesistenti già in corso di applicazione continueranno ad avere vigore se e fino a quando le loro disposizioni non saranno in disaccordo coi contratti-tipo nazionali ai quali dovranno uniformarsi.

Per i contratti scaduti o da scadere durante questo periodo le due Confederazioni hanno stabilito di lasciarli in vigore fino all'epoca della conclusione dei contratti-tipo nazionali riguardanti le categorie interessate.

Ben s'intende che le due Confederazioni, non appena provveduto alla stipulazione dei contratti-tipo nazionali, emaneranno disposizioni perchè i contratti vengano localmente completati della parte economica salariale in base alle speciali situazioni provinciali del commercio.

RAGIONIERE

lunga pratica Commerciale e Bancaria
Corrispondente Italiano, Francese e Inglese, offresi per:
Impianto scritture, tenuta libri, compilazione bilanci, riordino scritture arretrate, amministrazione anche piccole aziende, qualunque lavoro contabile.

Rag. Gaspare Bertolini di Giovanni
Via S. Francesco di Paola, 15 - Piano 3°

Agenzia generale Italiana delle Motociclette
HARLEY - DAVIDSON
Orlandi, Landucci e Lupari - Lucca

Rappresentante per la prov. di Trapani
FRANCESCO BARBALONGA
Via Cortina, 126 - Trapani

Per la lotta antimalarica

Uso del verde di Parigi in miscela con polvere stradale e delle gambusie

Da recente, nella piccola bonifica, ai fini della trofilasi antimalarica, sono stati introdotti il verde di Parigi, a base di arsenito di rame e si usa in miscela con polvere di strada, nella misura nell'1,0° e le gambusie.

1° - La miscela di verde di Parigi dovrà essere sparsa nella misura di 1 cmc. per mq. di superficie di acque o terreno acquitrinoso non molto ricco di vegetazione verticale. Lo spargimento così fatto riesce efficace ed è errato l'impiego di maggior quantitativo che porta ad uno spreco inutile di materiale.

2° - Lo spargimento dovrà praticarsi di regola nelle ore del mattino e non più tardi delle ore 16 per la veniente stagione; diminuendo la luce le larve non sono spinte a mangiare il verde.

3° - Le larve mangiano i granellini di verde sospesi nella miscela di polvere stradale, e l'azione di essa è efficace dopo tre ore dello avvenuto spargimento. Al controllo di ricerca delle larve non dovrebbero più trovarsi le forme adulte, mentre si troveranno ancora le larve del 1° e 2° stadio (piccola e media grandezza) poichè tale larve non mangiano ancora il verde.

4° - Per le osservazioni di cui al numero precedente, lo spargimento dev'essere regolato in modo da non superare tra uno spargimento e l'altro il limite di 10 giorni necessario per il ciclo larvale; uno spargimento che superi tale limite è mal fatto e l'intervento è frustato; la azione quindi della squadra deve essere

compresa in tale periodo ed ove ciò non è possibile, conviene meglio abbandonare la zona ed intervenire con altro mezzo (petrolio, nafta, olio pesante, sale) quando non è possibile la colmata e la savanellazione dello stagno di acqua.

5° - Una miscela più forte al 2,0° o una maggiore quantità di spandimento di verde di Parigi è consentito sui tratti di fiumi con correnti forti e ove trovasi della vegetazione orizzontale che trattenendo le acque può allargare le larve di anofele.

6. Nessun insonveniente è da temere per abbeveraggio di animali quando lo spargimento del verde è fatto con le norme ricordate.

7. Ove trovasi la lemna (speciale alga) non è a temere presenza di larve di anofeli; è inutile quindi spargere la miscela di verde, lo spargimento invece è necessario ove trovasi del veltello.

8. Le larve di colex e le ninfe generalmente resistono all'azione del verde e se ne trovano morte solo in piccola parte.

GAMBUSIE

A) Le gambusie prelevate dai vivai devono essere sparse per ogni località, ove è possibile anche limitatamente alla stagione malarica, la loro vita (fiumi, torrenti gorgi, vasche d'irrigazione canali).

B) Dove è possibile devono impiantarsi dei vivai sussidiari, sfruttando la presenza di vasche in ville pubbliche e private.

C) Deve favorirsi la diffusione gratuita per i privati di tale utilissimo mezzo nella lotta antimalarica con opportuna propaganda dimostrandone l'azione larvicida, e di tale diffusione deve tenersi apposta noja.

Dott. Vincenzo Turreta

Via Cortina N. 121

Consultazioni dalle 13 alle 16

Ambulatorio Medico-Chirurgico

BORGO ANNUNZIATA

Tutti i giorni dalle 8 alle 11

Il Dott. Aurelio Cernigliaro

dagli Ospedali Riuniti di Napoli

Chirurgo - Specialista delle Vie Urinarie

visiterà nello Stabile Via Regina Elena n. 69

dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

AURORA DELLA VITA

Trascrivere nelle nostre personali e care paginette le frasi che il nostro Duce, di fronte alle maree di popolo, profferisce, ci corregge il difetto della dimenticanza e si concorre ad arricchire sempre più la raccolta più utile di cose che ci son date dai tempi in cui viviamo.

La storia che è la cronografia dei secoli, certe volte, ci lascia pensosi su alcuni avvenimenti, e lo stesso autore, che li narra, palesa dubbi sulla veridicità di date e di fatti. Annotare quindi gli avvenimenti o la condotta di un essere che porta seco tutto il fascino del Grande, dell'Uomo che sa prendere la coscienza e la fede di un popolo, che possiede tutti i poteri per vincere l'impossibile, significa dare una buona eredità storica ai nepoti.

Sugli spalti del Colosseo, nel V. Annuale della Rivoluzione, il Duce, fissando gli occhi irrequieti e rilucenti di purezza degli adolescenti chiamò questi cari gingilli umani: «Aurora della Vita».

Quale concezione avrà avuto il Duce in quel momento in cui migliaia e migliaia di fanciulli serrati nei loro reparti ascoltavano attentamente il suo dire? «L'Aurora» che dirada le tenebre, spiegando il manto candido sulla terra così da offrire spettacolo meraviglioso che l'estro di un poeta deve cessare di fronte alla insuperabile poesia della natura.

Nel passato chi ha mai pensato di eternare nell'aurora della vita la purezza e la coscienza degli adolescenti? Nessuno. Già erano bimbi e si credeva che bastassero i genitori per farli crescere nelle incerte aurore e dar loro un avvenire più o meno confacente ai bisogni della vita: cresciuti poi seguivano le epoche ibride e sospette.

Oggi invece i fanciulli, nel campo della politica, precedono gli uomini, e nella mente del Duce occupano il primo posto. Gli uomini sono fatti, gli adolescenti debbono fiorire nell'austera disciplina e nello spirito nazionalistico che il Fascismo ha seminato sulla nostra terra sacra e romana.

Sono i giovanetti che dovranno portare accesa la fiamma della nuova dottrina sino ed oltre al completo disfacimento di tutti quegli uomini che, nell'epoca prefascista, assimilarono tante eresie ed utopie da non potersene ancora liberare perchè purtroppo vi si sono incanuti; sono i giovani che dovranno ripetere, con lo stesso ardore dei primi rivoluzionari, nei tempi travolgenti, la canzone «Giovinezza, Giovinezza...» che dovranno rinsaldare la fede che è nata dall'amore dalla primavera italiana, che dovranno ovunque riaffermare ciò che lo Stato Fascista ha voluto ed ha fatto per il benessere della Nazione e per il prestigio di quella Vittoria che i nostri Fanti guadagnarono dopo quattro anni di Guerra aspra ed estenuante.

Come crescono oggi i nostri fanciulli? Come tanti bei soldatini: inquadrati nelle loro Legioni di Balilla e di Avanguardie, fieri di potersi esibire per le pubbliche vie, marciano militarmente dietro il garrulo Gagliardetto, e più marziali diventano le loro piccole sagome se una fanfara batte le note dell'inno «Giovinezza»; obbediscono ai comandi secchi e precisi dei graduati quasi loro coetani nelle evoluzioni dei loro reparti, mostrano di saper fare quanto può un buon soldato dopo le prime istruzioni. La visione di questi adolescenti in tale connubio di anime produce in chi guarda un senso promiscuo di commozione e di piacere. «L'Esercito di Domani» — come ben disse ancora il Duce — è pronto: Sorgano pure le aurore a sbiancare le tenebre di un cielo limpido o

brumale, o a segnare il fato ai mortali, a noi esse serviranno per godere lo spettacolo della natura, per rivedere il creato dopo la mancata luce; la nostra aurora è sorta, essa porta seco lo stesso splendore, essa è il faro della nostra Italia, essa è la nostra giovinezza, l'ha creata il Duce ad onta dei malefici Adolescenti, adunque sappiatela mantenere.

I fanciulli però che hanno piccole ed ingenue le anime, che svolazzano troppo se liberi, non possono avere da soli la forza di sostenere una fiamma o di plasmarsi la coscienza, senza l'occhio vigile dell'educatore. Occorre quindi l'insegnante che senta intero il dovere del suo compito, che abbia la propria anima imbevuta di sane dottrine e che sappia additare agli alunni la via che il fascismo ha fermamente tracciata.

Ciò non può essere, direbbe qualche insegnante di vecchio stampo, perchè la politica nella scuola non è una materia prescritta dai regolamenti scolastici. Evidentemente si è del parere contrario in quanto il Fascismo oggi nei suoi fini non deve essere considerato politica, ma per le condizioni in cui è sorta Esso è storia ultra moderna, e la storia, rispondo a quel tale professore, quale materia principale ha bisogno di essere bene appresa dagli scolari. Il Fascismo è creatura di un Uomo che supera le figure più grandi del passato, il Fascismo ha degli eroi ed ebbe dei martiri caduti in sanguinose battaglie nel nome d'Italia e sotto il nostro bel Tricolore!

L'insegnante non aspetti quindi lo storiografo che narri gli avvenimenti di oggi, dica pure agli alunni: Ragazzi, ascoltate quanto possa dirvi del Fascismo...

Solo dopo che ne avrà illustrato le belle idealità, ha il dovere d'invitare gli alunni ad appartenere con grande entusiasmo all'Associazione Nazionale dei Balilla ed Avanguardisti, in cui è eternata l'aurora della nostra vita.

In tale Associazione altri educatori, nel campo militare e sportivo, coadiuvati dalla loro fede indiscussa e pura, rivestiti della bella divisa della Milizia, preparano la giovinezza ai futuri destini della Patria simboleggiata dal Fascio Littorio, come l'antica Roma sotto Cesare venne simboleggiata dall'Aquila Imperiale.

Nino Schiavo

Inquadramento degli Istituti di Educazione Privata

L'Unione Industriale Fascista delle Provincie di Palermo, Caltanissetta, Trapani e Agrigento comunica:

L'Onorevole Ministero delle Corporazioni ha preso la seguente decisione circa l'inquadramento sindacale degli Istituti di educazione o di istruzione tenuti da privati. «Gli Istituti privati di istruzione e di educazione tenuti da enti o da persone non appartenenti ad ordini religiosi, quando in essi la funzione educativa ed istruttiva sia compiuta mediante corresponsione di rette o di tasse, esercitano indubbiamente un'attività economica a scopo di lucro, consistente nella prestazione di un servizio.

Tenuto conto dell'attrezzatura con cui questa attività viene normalmente svolta — apprestamento di locali, gabinetti per esperienze, biblioteche ecc. — tali istituti debbono considerarsi non come imprese di carattere commerciale, ma piuttosto come imprese industriali, le quali sono perciò legalmente rappresentate, agli effetti sindacali, dalla Confederazione

dei datori di lavoro dell'industria».

Tutti i titolari, quindi, di istituti di educazione privata delle provincie di Palermo, Caltanissetta, Trapani e Agrigento, sono tenuti ad ottemperare entro il 30 del corrente mese all'obbligo della denuncia.

Il Nuovo Giornale dello Sport

Prove Nazionali per il Brevetto di Abilitazione al nuoto

Il «Nuovo Giornale dello Sport», con l'approvazione del «C. O. N. I.» e della «F. I. R. N.» indice anche quest'anno in tutta Italia e Colonie le gare per il conseguimento del Brevetto di Abilitazione al Nuoto che tanto successo ebbero lo scorso anno.

Lo scopo di questa istituzione è di incitare la gioventù di ambo i sessi ad imparare a nuotare poichè ogni individuo che sa nuotare crea un beneficio per sé e per il prossimo.

Non staremo qui a rievocare come i romani ritenessero inutile alla società colui che non sapeva né «nuotare né leggere» come sia in guerra che in pace il nuoto si sia dimostrato in ogni occasione più che necessario.

Ritieniamo perciò che a questa campagna a favore della popolarizzazione del nuoto, si assoceranno tutte le società sportive, e tutti gli Enti di Educazione Fisica, per far sì che il Governo renda obbligatorio l'insegnamento del nuoto nelle scuole e nell'esercito.

Le prove istituite dal «Nuovo Giornale dello Sport» per il conseguimento del «Brevetto di abilitazione al Nuoto» e del bellissimo distintivo, sono facilissime. Basta che i candidati compiano nel tempo massimo di 2 minuti primi e cinquanta secondi il percorso di metri cento, e le signore e signorine il percorso di metri cinquanta nel tempo massimo di minuti tre.

Tutte le Società Sportive, Scuole, Società ricreative, Comandi di Reggimenti, Milizia, Pompieri, Pubbliche Assistenze, Direttori di Stabilimenti balneari, devono farsi organizzatori di queste prove, che possono essere ripetute ogni settimana.

Più sotto pubblichiamo il regolamento, avvertendo che il «Nuovo Giornale dello Sport», indirizzi di poi fra coloro che hanno conseguito il Brevetto delle speciali gare, onde possano conseguire quello più importante e complesso istituito dalla F. I. R. N.

Il Regolamento per il conseguimento del Brevetto di Abilitazione al Nuoto.

1. Il «Nuovo Giornale dello Sport» istituisce il «Brevetto di Abile Nuotatore» allo scopo di

I moduli relativi si possono richiedere all'Unione Industriale Fascista Palermo, via Ruggiero Settimo 30. Ricordiamo che l'art. 8 della legge 3 Aprile 1926 N. 363 sancisce un'ammenda di lire due-mila a carico di coloro che omettono di fare la prescritta denuncia.

popolarizzare il nuoto in tutta Italia e Colonie.

2. Per conseguire il brevetto è necessario compiere un tragitto in acqua non inferiore ai cento metri per i maschi e cinquanta metri per le femmine, in un tempo massimo, che sarà volta per volta fissato dagli organizzatori delle prove a seconda delle condizioni del fiume, del lago, o del mare ove viene effettuata la gara.

3. Le prove potranno essere organizzate da tutte le Società Sportive, Comandi della Milizia V. S. N., Comandi delle Avanguardie, dei Balilla, Sezioni della Lega Navale, Direttori di Stabilimenti Balneari, Direttori di Istituti o Comitati che ne faranno regolare richiesta alla Direzione del «Nuovo Giornale dello Sport», Via Ricasoli, 8, Firenze, facendo nota la data e la località ed ora in cui si svolgerà la prova ed il tempo massimo che verrà eventualmente fissato.

4. I concorrenti dovranno pagare una tassa di iscrizione di L. 3 che darà diritto al diploma

«Brevetto di Abile Nuotatore», (splendido lavoro artistico di Armando Calendi), ed all'artistico distintivo, sul quale potranno incidere il proprio nome.

5. Tale tassa dagli organizzatori dovrà essere versata dono avvenuta la gara insieme al verbale, al «Nuovo Giornale dello Sport», che penserà ad inviare ai medesimi i brevetti ed i distintivi perchè possano provvedere alla distribuzione.

6. Tanto il «Nuovo Giornale dello Sport» come gli organizzatori delle prove, declinano qualsiasi responsabilità in eventuali digrazie o danni che possano incorrere ai concorrenti durante lo svolgimento delle prove.

7. Le prove potranno essere effettuate dal Maggio all'Ottobre di ogni anno.

8. Il nome dei concorrenti verrà registrato in apposito archivio, e verrà pubblicato sul «Nuovo Giornale dello Sport».

Le prove per i Balilla e Avanguardisti

In accordo col Comando Generale delle Avanguardie e dei Balilla rimane fissato che tutti i Comandi delle Legioni Avanguardiste potranno indire nelle rispettive città e paesi le prove di «Abilitazione al Nuoto» sul percorso di m. 70 da compiersi nel tempo massimo di minuti 2,50.

I comandi delle Legioni Balilla potranno indire le prove di abilitazione al nuoto sul percorso di metri 50 a favore di corrente da compiersi nel tempo massimo di minuti tre.

L'iscrizione alle prove per gli Avanguardisti e Balilla è fissata in L. 2 con diritto al distintivo e diploma.

Prove di nuoto sul dorso

Tutti i concorrenti al Brevetto di Abilitazione al nuoto, dopo avere percorso il tratto stabilito dai rispettivi regolamenti, potranno concorrere al diploma di eccellenza.

(Per conseguire il titolo di *abile ed eccellente nuotatore*, che sarà aggiunto sul diploma, è necessario che l'aspirante a tale titolo compia in acqua il percorso di m. 50 nuotando sul dorso, e cioè con le sole gambe, tenendo le mani fuori dell'acqua, portando una bandiera o altro oggetto.

Per gli avanguardisti il percorso è fissato in metri 35 e i balilla e le signore, in metri 35.

Tali prove staranno a dimostrare che il concorrente, in caso di pericolo di un individuo che non sia abile al nuoto, potrà fare opera di salvataggio.

Gli organizzatori delle prove di abilitazione al nuoto dovranno far noto nel verbale che il concorrente ha eseguito la prova.

Speciale premio per le Signore

La signora che avrà entro il mese di Settembre stabilito il miglior tempo sul percorso di m. 50 durante la prova per conseguire il brevetto, avrà diritto ad una grandissima medaglia «vermeil».

Altri premi saranno messi in palio per la più giovane e la più anziana nuotatrice.

On. Manfredo Chiostrì, Direttore

Cap. Agostino Quartana, Redatt. resp.

Trapani - Coop. Tip. «LA COMBATTENTE»



PREFERITE

Vini serviti alle tavole Reali

il genuino

MOSCATO SAVOIA

Passito di gran lusso

ROCCO ZERILLI - MARSALA

ANNO XXXIV. BANCA DEL POPOLO DI TRAPANI N. 7.

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Soci N. 1486

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1927.

Capitale versato L. 780.050

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 50.212 28	Capitale sottoscritto N. 15601 azioni inter. liberate	L. 780.050 —
Portafoglio effetti scontati	» 4.822.331 26	Fondo di riserva	» 250.152 47
Effetti all'incasso	» 130.561 30	Depositanti di oggetti e titoli	» 679.500 —
Depositi a garanzia ed a custodia	» 679.500 —	Conti correnti passivi	» 4.018.147 78
Rendita Italiana	» 812.568 32	Buoni fruttiferi	» 161.268 85
Immobili e titoli di proprietà della riserva	» 761 42	Libretti di risparmio	» 1.792.540 84
Mobili e spese d'impianto	» 6.754 72	Creditori diversi	» 322.639 99
Bolli e spese ripetibili	» 1.671 47	Creditori in c/ c/	» 762.549 65
Agenzie loro c/ c/	» 47.152 78	Azionisti loro c/ p/ dividendo	» 41.414 45
Debitori diversi	» 114.522 24	Effetti ricevuti da altri Istituti p/ l'incasso	» 52.183 60
Debitori in c/ c/	» 1.563.732 41	Fondo pensioni	» 512 68
Anticipazioni di 5° di stipendio	» 117.224 60	Fondo a disposizione del Consiglio	» 1.912 75
	L. 8.346.992 80		L. 8.262.872 46
<i>Spese e perdite dell'esercizio</i>		<i>Utili dell'esercizio</i>	
Spese d'Amministrazione, tasse pagate e interessi passivi	L. 192.263,87	Sconto s/ effetti e s/ anticipazioni	L. 210.387,44
Risconto attivo	» 13.540,70	Risconto generale	» 37.424,70
	L. 205.804 57	Benefizi diversi	» 42.112,75
TOTALE	L. 8.552.797 37	TOTALE	L. 8.552.797 37

Il Cassiere I. COLOMBA

Il Ragioniere V. GIGLIO

Il Direttore AVV. A. MESSINA

Il Consigliere di turno V. CERNIGLIARO

Il Sindaco RAG. A. CASSIDA